**Le misure del MIMS (ex Mit) per il COVID-19**

*Le regole nel settore dei trasporti e delle infrastrutture*

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dall'inizio dell'emergenza sanitaria da Covid19, ha adottato una serie di misure per la riduzione della mobilità delle persone, i controlli sui mezzi di trasporto, la tutela della libera circolazione delle merci e della sicurezza nei cantieri.

Patenti: le disposizioni per l’emergenza coronavirus

**Per le patenti ancora da conseguire** sono in vigore le seguenti proroghe:  
**- esame teoria**: chi ha presentato la domanda di conseguimento patente tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 può svolgere la prova di teoria entro un anno (e non entro sei mesi) dalla data di presentazione e accettazione della domanda  
**- fogli rosa**: i documenti in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 30 aprile 2021 sono prorogati fino 29 luglio 2021, cioè fino a 90 giorni dopo la cessazione dello stato di emergenza sanitaria, attualmente fissata al 30 aprile 2021.

**Per quanto riguarda le patenti scadute e da rinnovare** queste le nuove scadenze:

per circolare in Italia, le patenti di guida italiane con scadenza:   
- tra 31 gennaio 2020 e 29 settembre 2020 sono valide fino al 29 luglio 2021 (novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza sanitaria, attualmente fissata al 30 aprile 2021)  
- tra 30 settembre 2020 e 30 giugno 2021 sono valide fino a 10 mesi dopo la scadenza normale.

Per circolare negli altri Paesi membri dell’UE le patenti di guida rilasciate in Italia, con scadenza  
- tra 1° febbraio 2020 e 31 maggio 2020 sono valide fino a 13 mesi dopo la scadenza normale   
- tra 1° giugno 2020 e 31 agosto 2020 sono valide fino al 1° luglio 2021  
- tra 1° settembre 2020 e 30 giugno 2021 sono valide fino 10 mesi dopo la scadenza normale

Infine, se utilizzate come documenti di riconoscimento, le patenti italiane con scadenza tra 31 gennaio 2020 e 29 aprile 2021 sono valide in Italia fino al 30 aprile 2021, all’estero fino alla data di scadenza indicata nel documento.

Per dettagli e per conoscere le proroghe per gli altri documenti di guida (es. CQC): [Circolare 1 marzo 2021 prot.7203](https://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/normativa/2021-03/Circolare_protocollo_7203_del_01-03-2021.pdf).

**Per la revisione dei veicoli** sono previste le seguenti nuove scadenze:

i veicoli immatricolati in Italia di categoria M (es. auto, autobus, autocaravan), N (es. camion, autoarticolati) e O3-O4 (rimorchi di massa maggiore di 3,5 t.) con revisione scaduta o che scadrà:  
- ad agosto 2020 possono circolare fino a marzo 2021 (secondo il [Regolamento UE 2020/698 - articolo 5](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0698&from=EN))  
- tra settembre 2020 e giugno 2021 possono circolare fino a 10 mesi dopo la scadenza normale (secondo il [Regolamento UE 2021/267 - articolo 5](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R0267&from=IT) **che si applica da 6 marzo 2021**).

Per i veicoli immatricolati in Italia di categoria L (es. moto, ciclomotori, minicar) e O1-O2 (rimorchi di massa inferiore a 3,5 t.) non ci sono proroghe applicabili perché quelle previste dalle precedenti norme nazionali sono scadute.

Di seguito l'elenco delle deliberazioni prese nei vari settori:

**Trasporto pubblico non di linea: al via la richiesta per il “Bonus paratie”**

*29 dicembre 2020*- Online la piattaforma “Bonus Paratie” rivolta agli operatori del trasporto pubblico non di linea (taxi, ncc ed autobus) per richiedere l’assegnazione del contributo all’acquisto e all’installazione di paratie divisorie tra il posto di guida e i sedili riservati alla clientela.  
E’ previsto un rimborso fino al 50% del costo sostenuto e per un importo non superiore ai 150 euro per ciascun veicolo, in proprietà o in locazione finanziaria, su cui verrà installata la paratia.

Per ottenere il contributo sarà necessario compilare l’autodichiarazione presente sulla piattaforma, inserire il numero di targa del veicolo ed allegare copia della fattura relativa alla spesa sostenuta e della dichiarazione rilasciata dalla ditta installatrice.

**Trasporti eccezionali, prorogata la validità delle autorizzazioni**

*11 dicembre 2020* - La Direzione Generale per la sicurezza stradale, con la nota n. 9006 dell’11 dicembre 2020 ha precisato il contenuto della circolare n. 8866 del 4 dicembre 2020 con la quale viene specificato che le autorizzazioni ai trasporti eccezionali continuano a conservare la loro validità, per i 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da COVID-19.

Ciò si è reso necessario a seguito dell’emanazione del decreto legge 7 ottobre 2020, n.125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n. 159  che ha prorogato, senza fissare una  data preordinata, gli effetti di tutte le autorizzazioni in scadenza e scadute, ivi comprese quelle relative ai trasporti eccezionali, rilasciate dagli enti proprietari e gestori delle strade ai sensi dell’art.10 del Codice della Strada, in base alle procedure indicate nel Regolamento.

***decreto legge n. 125 del 7 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n.159 concernente misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, con riferimento alla validità delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali.***

A seguito dell’emanazione della circolare n. 8866 del 4 dicembre 2020 di pari oggetto è stato riscontrato che, per mero errore materiale, nella formulazione del secondo capoverso della pagina 2 di detta circolare non sono state inserite le parole “ai 90 giorni successivi”. Pertanto, si riporta di seguito il contenuto integrale della circolare n. 8866 del 4 dicembre 2020 con tale precisazione. TESTO INTEGRALE COORDINATO DELLA CIRCOLARE n. 8866 del 04.12.20 L’emanazione del decreto legge 7 ottobre 2020, n.125, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2020, n.159 (pubblicata in G.U. n. 300 del 3.12.20), che ha prorogato, tra l’altro, gli effetti di atti amministrativi in scadenza e scaduti, rende applicabile tale proroga anche alle autorizzazioni ai trasporti eccezionali, rilasciate dagli enti proprietari e gestori delle strade ai sensi dell’art. 10 del Codice della Strada. A Tutti gli enti proprietari e gestori di strade e autostrade A Tutte le associazioni di vettori e committenti di trasporti eccezionali e, p.c. Al Ministero dell’Interno Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali Servizio Polizia Stradale M\_INF.SISTRA.REGISTRO UFFICIALE.U.0009006.11-12-2020 2 Come è noto, in applicazione della normativa succedutasi nel tempo in tema di misure urgenti connesse all’evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19, la Scrivente Direzione ha fornito precise indicazioni operative in tema di validità delle autorizzazioni di cui al predetto art.10 del Codice della Strada, con le circolari n. 4051 del 1° giugno 2020 e n. 7431 del 14 ottobre 2020, fissando, da ultimo, la validità delle stesse alla data del 29 ottobre 2020. L’art. 3-bis1 del decreto legge 7 ottobre 2020, n.125, introdotto dalla legge 27 novembre 2020, n.159, ha modificato l’art.103, comma 2 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, estendendo la validità delle autorizzazioni comunque denominate per i 90 giorni successivi alla data della dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da COVID-19, eliminando, cosi, il riferimento ad una predefinita data di scadenza di validità. Inoltre, il predetto art. 3-bis del decreto legge 7 ottobre 2020, n.125, ha introdotto il comma 2-sexies all’art.103, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, specificando che le autorizzazioni e tutti gli atti abilitativi comunque denominati, tra i quali si annoverano anche le autorizzazioni in oggetto, scaduti tra il 1° agosto 2020 e la data del 4 dicembre 2020 (data di entrata in vigore della legge27 novembre 2020, n.159) e che non siano stati rinnovati, si intendano validi fino ai 90 giorni successivi alla data di dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da COVID-19. Di conseguenza, per quanto specificatamente attiene alla materia oggetto della presente circolare, le autorizzazioni ai trasporti eccezionali, rilasciate dagli enti proprietari e gestori delle strade ai sensi dell’art. 10 del Codice della Strada, in base alle procedure indicate nel Regolamento, continuano a conservare, anche dopo il 29 ottobre 2020, la loro validità per i 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da COVID-19. I termini di scadenza delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali di cui alla presente circolare sostituiscono quelli indicati nella circolare n. 7431 del 14 ottobre 2020, che deve intendersi abrogata dalla presente. Il Servizio Polizia Stradale voglia portare a conoscenza degli organi di polizia stradale il contenuto della presente nota. IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Ing. Giovanni LANATI)

**Via libera ai mezzi pesanti durante le festività e nei fine settimana di dicembre**

*4 dicembre 2020 -*Con il decreto firmato oggi dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, gli autotrasportatori potranno circolare liberamente anche nei fine settimana di dicembre e durante le festività previste nel mese.

In particolare, i mezzi adibiti al trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, potranno viaggiare sulle strade extraurbane nei giorni:

*6, 8, 13, 20, 25, 26 e 27 dicembre.*

Resta inoltre ancora valida, e lo sarà fino a nuovo provvedimento governativo, la sospensione del divieto per i servizi di trasporto merci internazionale.

Una disposizione ancora una volta resa necessaria dall’emergenza Coronavirus e dalla necessità di agevolare il sistema dei trasporti e i flussi di traffico.

**Patenti: ripresa dell’attività nelle Regioni Calabria, Lombardia e Piemonte**

*30 novembre 2020 -*In coerenza con le disposizioni di cui all'ordinanza del Ministro della Salute del 27 novembre 2020, è disposta la ripresa dell'attività concernenti le prove pratiche di guida da realizzarsi nel territorio delle Regioni Calabria, Lombardia e Piemonte.

**Patenti: ulteriore sospensione delle prove pratiche nelle Regioni Campania, Toscana e P.A. di Bolzano**

*30 novembre 2020 -*Sulla base delle indicazioni del Dpcm per far fronte all’emergenza da Covid-19, con il decreto ministeriale 534 sono ulteriormente sospese fino al 3 dicembre le prove pratiche di guida nelle Regioni Campania, Toscana e Provincia Autonoma di Bolzano.

La sospensione si applica anche alle prove di verifica delle capacità e dei comportamenti di guida per le revisioni delle patenti.

**Covid-19: via libera ai mezzi pesanti anche nel prossimo fine settimana**

*26 novembre 2020 -*Con il decreto firmato oggi dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, gli autotrasportatori potranno circolare liberamente anche nel prossimo fine settimana del mese.

In particolare, i mezzi adibiti al trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, potranno viaggiare sulle strade extraurbane. Resta inoltre ancora valida, e lo sarà fino a nuovo provvedimento governativo, la sospensione del divieto per i servizi di trasporto merci internazionale.

Una disposizione ancora una volta resa necessaria dall’emergenza Coronavirus e dalla necessità di agevolare il sistema dei trasporti e i flussi di traffico.

**Patenti sospese fino al 3 dicembre le prove pratiche anche in Abruzzo**

*26 novembre 2020 –* Sulla base delle indicazioni del Dpcm per far fronte all’emergenza da Covid-19, il decreto ministeriale 530 sospende fino al 3 dicembre le prove pratiche di guida nella Regione Abruzzo.

Per i candidati che non potranno sostenere tali prove, verrà prorogata fino al 13 gennaio la validità dell’autorizzazione ad esercitarsi alla guida (foglio rosa).  
La sospensione si applica anche alle prove di verifica delle capacità e dei comportamenti di guida per le revisioni delle patenti.

**Patenti: sospese fino al 3 dicembre le prove pratiche nelle 4 Regioni "rosse"**

*23 novembre 2020 –* Sulla base delle indicazioni del Dpcm per far fronte all’emergenza da Covid-19, il decreto ministeriale 522 sospende fino al 3 dicembre le prove pratiche di guida nelle Regioni Calabria, Lombardia, Piemonte e Valle d’Aosta.

La sospensione si applica anche alle prove di verifica delle capacità e dei comportamenti di guida per le revisioni delle patenti.

**Patenti: sospese fino al 29 novembre le prove pratiche nelle ulteriori 2 Regioni "rosse"**

*17 novembre 2020 –* Sulla base delle indicazioni del Dpcm per far fronte all’emergenza da Covid-19, il decreto ministeriale 514 sospende fino al 29 novembre le prove pratiche di guida nelle Regioni Campania, Toscana e Provincia Autonoma di Bolzano.

Per i candidati che non potranno sostenere tali prove, verrà prorogata fino al 31 dicembre la validità dell’autorizzazione ad esercitarsi alla guida.

La sospensione si applica anche alle prove di verifica delle capacità e dei comportamenti di guida per le revisioni delle patenti.

**Covid-19; Il Mit istituisce Gruppo di coordinamento per la gestione dell'emergenza**

*13 novembre 2020 -*Un pool di coordinamento operativo che, per tutta la durata dello stato di emergenza, dovrà coordinarne la gestione, fornire supporto giuridico e amministrativo nell’attuazione delle norme, promuovere un quadro di interventi unitario e omogeneo tra i diversi settori coinvolti dagli effetti del Covid-19, questi i compiti del Gruppo costituito al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Composto da professionalità interne e senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello Stato, il gruppo si occuperà inoltre di valutare notizie, dati e richieste che emergeranno con l’evolversi della situazione nonché di predisporre gli interventi delle strutture, degli enti e delle società che fanno capo al Ministero.

Potrà effettuare audizioni di enti, associazioni di categoria e di tutti coloro che vorranno fornire un supporto concreto alle azioni di contrasto al Covid-19. A tal fine e per tutte le opportune segnalazioni o  quesiti degli operatori di settore, è stata attivata la mail gabinettomit.emergenzacoronavirus@mit.gov.it

**Covid-19: De Micheli sospende il divieto di circolazione dei mezzi pesanti**

*04 novembre 2020*- Via libera alla circolazione dei mezzi pesanti nei prossimi fine settimana. Con il decreto firmato oggi dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, gli autotrasportatori potranno liberamente circolare anche nei prossimi tre fine settimana del mese.

In particolare, domenica 8, 15 e 22 novembre i mezzi adibiti al trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, potranno viaggiare sulle strade extraurbane. Resta ancora valida, e lo sarà fino a nuovo provvedimento governativo, la sospensione del divieto per i servizi di trasporto merci internazionale.

Una disposizione ancora una volta resa necessaria dall’emergenza Coronavirus e dalla necessità di agevolare il sistema dei trasporti e i flussi di traffico.

**Trasporto merci pericolose su strada: Accordi Internazionali di deroga**

*3 novembre 2020* - In tema di Trasporto di Merci Pericolose, nazionale e internazionale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha sottoscritto alcuni Accordi Multilaterali ADR promossi in ambito internazionale da alcuni Paesi. Alcuni di essi sono volti a fronteggiare le problematiche connesse con pandemia da COVID-19 nel settore dei trasporti.

*M329*  
L’Accordo M329 costituisce la prosecuzione dell’Accordo M287, già sottoscritto dall’Italia nel 2016 e scaduto il 1 agosto 2020.  
Il nuovo Accordo riguarda pertanto alcune semplificazioni per il trasporto di rifiuti, in particolare per la classificazione, l’imballaggio, la marcatura e le informazioni sul documento di trasporto.

*M330*  
Quale estensione dell’Accordo M324 già sottoscritto nel mese di Aprile scorso, il nuovo Accordo M330 riguarda i certificati di formazione professionale dei conducenti ADR.

Con l’Accordo M330 è stata prolungata fino al 28 febbraio 2021 la validità dei certificati di formazione professionale dei conducenti in scadenza tra l’1 marzo e l’1 febbraio 2021. Gli autisti con il certificato scaduto potranno ugualmente circolare in tutti gli stati contraenti l’ADR che hanno siglato questo Accordo.  
  
Certificati del Consulente per la Sicurezza del Trasporto di Merci Pericolose  
Con l’Accordo M330 è stata prolungata fino al 28 febbraio 2021 la validità dei certificati del Consulente Sicurezza Trasporti Merci Pericolose in scadenza tra l’1 marzo e l’1 febbraio 2021.  
  
Gli Accordi Multilaterali valgono per i trasporti nazionali all’interno dei territori dei Paesi firmatari di ogni singolo Accordo, e per i trasporti internazionali tra i medesimi Paesi. Tutte le altre disposizioni dell’ADR devono comunque essere applicate.

**Autorizzazioni ai trasporti eccezionali**

*14 ottobre 2020* - La Direzione Generale per la sicurezza stradale,  con la nota n. 7431 del 14.10.20, ha emanato la circolare in cui si stabilisce che le autorizzazioni ai trasporti eccezionali, continuano a conservare la loro validità per i 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza, precedentemente indicato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, e cioè fino al 29 ottobre 2020.

Ciò si è reso necessario a seguito dell’emanazione del decreto legge 30 luglio 2020, n.83, convertito dalla legge 25 settembre 2020, n.124, che ha esteso la vigenza di alcune disposizioni legislative legate allo stato di emergenza indicato con delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 fino alla data del 15 ottobre 2020, e delle conseguenti questioni interpretative sorte riguardo l’applicabilità di tale proroga alle autorizzazioni ai trasporti eccezionali, rilasciate dagli enti proprietari e gestori delle strade, ai sensi dell’art. 10 del Codice della Strada, in base alle procedure indicate nel Regolamento.

**Linee guida trasporto pubblico e trasporto scolastico dedicato**

*7 settembre 2020* - vedi allegati per le linee guida del trasporto pubblico e del trasporto scolastico dedicato allegate al Dpcm del 7 settembre 2020.

**Trasporto pubblico, approvate in conferenza unificata le linee guida Mit**

*31 agosto 2020 -* Approvate in Conferenza Unificata le “Linee guida” del trasporto pubblico alla presenza della Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli e il Ministro per gli Affari Regionali Francesco Boccia.

Le linee guida proposte dal Mit contengono le misure organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 e le modalità di informazione agli utenti.   
Vengono introdotte alcune novità per aumentare la capienza dei mezzi pubblici in condizioni di sicurezza, per favorire la ripresa ordinata dell'attività scolastica, economica e culturale del Paese.

La differenziazione e il prolungamento degli orari di apertura degli uffici, degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e delle scuole di ogni ordine e grado è importante per modulare la mobilità dei lavoratori e prevenire conseguentemente i rischi di aggregazione connessi alla mobilità dei cittadini. E’ raccomandata, quando possibile, l’incentivazione della mobilità sostenibile (biciclette, e-bike, ecc.).  
Inoltre, per aumentare le corse dei mezzi di trasporto, soprattutto durante le ore di punta, possono essere destinate ai servizi di linea per trasporto di persone anche le autovetture a uso di terzi attraverso procedure semplificate per l’affidamento dei servizi.

Viene previsto da parte del Governo nella Legge di Bilancio lo stanziamento di 300 milioni per le Regioni e 150 per Comuni e Province per i servizi aggiuntivi di trasporto ritenuti indispensabili per l'avvio dell'anno scolastico.   
Le risorse già previste per i mancati introiti delle aziende del Tpl potranno infatti essere utilizzate anche per servizi aggiuntivi.

A bordo dei mezzi pubblici del trasporto locale, dei mezzi del trasporto ferroviario regionale e degli scuolabus del trasporto scolastico dedicato è consentito, in considerazione delle evidenze scientifiche sull’assunto dei tempi di permanenza medi dei passeggeri indicati dai dati disponibili, un coefficiente di riempimento non superiore all’80 %, prevedendo una maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti.

Tale coefficiente di riempimento è consentito anche in relazione al ricambio dell’aria interna dei veicoli di superficie e dei treni metropolitani. Infatti la maggior parte degli impianti di climatizzazione consente una percentuale di aria prelevata dall’esterno e un ricambio ad ogni apertura delle porte in fermata. Inoltre per i tram di vecchia generazione è possibile l’apertura permanente dei finestrini.

Potrà essere aumentata la capacità di riempimento, oltre il limite previsto, esclusivamente nel caso in cui sia garantito un ricambio di aria e un suo filtraggio attraverso idonei strumenti di aereazione che siano preventivamente autorizzati dal CTS.  
Al fine di aumentare l'indice di riempimento dei mezzi di trasporto potranno essere installati separazioni removibili tra i sedili. È in corso un accordo tra MIT- INAIL e IIT per individuare il materiale idoneo per consentire la separazione tra una seduta e l’altra, al fine di consentire un indice di riempimento dei mezzi pressoché totale. Le aziende di trasporto possono avviare forme autonome di individuazione di materiale idoneo da sottoporre alla certificazione sanitaria del CTS.

Sulle metropolitane, sugli autobus e su tutti i mezzi di trasporto pubblico locale devono essere installati appositi dispenser, anche in maniera graduale a partire dai mezzi più affollati, per la distribuzione di soluzioni idroalcoliche per la frequente detersione delle mani.   
Vanno previsti dalle aziende di gestione del servizio forme di comunicazione, su ogni mezzo di trasporto, sul corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali.

Nel trasporto pubblico locale il distanziamento di un metro non è necessario nel caso si tratti di persone che vivono nella stessa unità abitativa, nonché tra i congiunti e le persone che intrattengono rapporti interpersonali stabili. Nell’eventuale fase di accertamento della violazione alla prescrizione del distanziamento interpersonale potrà essere resa una  autodichiarazione.   
Si raccomanda, infine, l'utilizzo dell’App “Immuni” ai fini del controllo della diffusione del virus.

**Linee guida per il trasporto scolastico dedicato “scuolabus”**

*25 agosto 2020 -*Le linee guida contenute nel Dpcm del 7 agosto definiscono le misure omogenee di sicurezza per il trasporto degli alunni che frequentano fino alla scuola secondaria di primo grado, in vista della ripresa dell’attività didattica su tutto il territorio nazionale.

**Misure di prevenzione generale di competenza dei genitori**

Misurazione della febbre a casa degli studenti prima della salita sul mezzo di trasporto.

Divieto di far salire sul mezzo di trasporto per raggiungere la scuola gli studenti in caso di febbre  o nel caso in cui gli stessi siano stati a contatto con persone affette Covid-19 nei quattordici giorni precedenti.

**Misure specifiche per il trasporto scolastico**

Igienizzazione, sanificazione e disinfezione dei mezzi di trasporto almeno una volta al giorno.

Areazione, possibilmente naturale e continua dei mezzi di trasporto, presenza dei detergenti per la sanificazione delle mani degli alunni.

Distanziamento di un metro alla salita degli alunni alle fermate, facendo salire il secondo passeggero dopo che il primo si sia seduto.

Evitare contatti ravvicinati anche alla discesa dal mezzo: i ragazzi avranno cura di non alzarsi dal proprio posto se non quando il passeggero precedente sia sceso.

Non va occupato il posto disponibile vicino al conducente (ove esistente).

Obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale per il conducente, al quale non è consentito avvicinarsi o di chiedere informazioni.

Obbligo per gli alunni trasportati di indossare la mascherina, per la protezione del naso e della bocca, disposizione che non si applica agli alunni di età inferiore ai sei anni, nonché agli studenti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo dei dispositivi di protezione delle vie aeree.

Agli operatori del trasporto scolastico addetti all’assistenza degli alunni disabili è raccomandato l’utilizzo di ulteriori dispositivi (oltre alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) qualora non sia sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente.

La distribuzione degli alunni a bordo viene definita mediante marker segnaposto, per garantire il distanziamento di un metro all’interno dei mezzi, limitando così la capienza massima.

**Deroghe al distanziamento di un metro nei seguenti casi:**

in caso sia possibile l'allineamento verticale degli alunni su posti singoli e sia escluso il posizionamento faccia a faccia;

consentita la capienza massima del mezzo di trasporto scolastico nel caso in cui la permanenza degli alunni nel mezzo nella predetta modalità di riempimento non sia superiore ai 15 minuti;

nel caso di alunni che vivono nella medesima unità abitativa.

Il Comune può determinare sulla base delle necessità una differenziazione delle fasce orarie del trasporto, non oltre le due ore antecedenti l’ingresso usuale a scuola e un’ora successiva all’orario di uscita previsto.

**DL AGOSTO: Le misure del MIT**

*PORTI E CROCIERE:*

- 50 milioni di euro per la compensazione dei danni subiti dal settore del trasporto marittimo di lungo raggio dovuti alla riduzione dei ricavi tariffari tra febbraio e dicembre 2020;

- 35 milioni di euro per le decontribuzioni del settore della crocieristica e del cabotaggio marittimo;

- 26,4 milioni di euro di copertura per l’erogazione di un’indennità pari a 600 euro ai lavoratori marittimi per i mesi di giugno e luglio 2020;

- 20 milioni di euro per la riduzione dei canoni delle concessioni portuali.

*NAUTICA E CONCESSIONI DEMANIALI:*

- aumento, a decorrere dall'anno 2021 e fino al 2026, del canone minimo a 2500 euro per qualunque tipologia concessoria;

- definizione dei contenzioni pendenti per il pagamento dei canoni mediante corresponsione del 30% dell’importo, se in un’unica soluzione, del 60% in caso pagamento rateizzato

*TRASPORTO AEREO:*

- 32 milioni per 10 mesi di cassa integrazione per i lavoratori Air Italy

- accelerazione costituzione della NewCo Alitalia-con predisposizione immediata del piano industriale da sottoporre alla Commissione europea

*STRADA E TRASPORTO SU GOMMA*:

- 400 milioni per il trasporto pubblico locale

- 200 milioni per la messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti

- 67 milioni di euro per il rinnovo degli autobus utilizzati per i servizi turistici nonché per il rimborso delle rate e dei canoni di leasing relativi all’acquisto di autobus effettuati tra gennaio 2018 e febbraio 2020

- 35 milioni di euro per l’erogazione di bonus taxi e NCC utilizzabili per i trasferimenti cittadini dalle categorie sociali svantaggiate con un ampliamento della platea dei fruitori a coloro che versano in stato di difficoltà.

- 30 milioni di euro di misure compensative per i minori ricavi in favore delle aziende di trasporto passeggeri con autobus non soggetti a obblighi di servizio pubblico

- 5 milioni di euro per la deduzione di spese non documentate come misura di riduzione del reddito imponibile in favore dell’autotrasporto

*VENEZIA:*

- Istituzione dell’Autorità per la Laguna di Venezia per la gestione del Mose e le attività di manutenzione e di trasferimento delle competenze dall’ex Magistrato delle acque.​

**Salute e sicurezza nell’autotrasporto, sottoscritto protocollo Mit-Inail**

*4 agosto 2020 -* L’accordo firmato dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli e dal presidente dell’Istituto, Franco Bettoni, prevede una serie di attività congiunte di informazione e formazione per migliorare la diffusione della cultura della prevenzione tra gli operatori del settore

Con il protocollo d’intesa di durata triennale sottoscritto oggi dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, e dal presidente dell’Inail, Franco Bettoni, l’Albo nazionale degli Autotrasportatori e l’Istituto uniscono le forze per migliorare la diffusione della cultura della prevenzione in un settore che svolge un ruolo strategico per il Paese, come confermato anche durante la fase di lockdown.

Partendo dalla consapevolezza che l’adozione delle migliori pratiche di carattere tecnico e organizzativo possa contribuire allo sviluppo dell’intero settore e alla salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale e dell’ambiente, l’accordo prevede lo svolgimento di una serie di attività congiunte di informazione e formazione degli addetti dell’autotrasporto sui rischi connessi all’esercizio della professione, sulle migliori pratiche da attuare per la tutela della salute e della sicurezza degli operatori e sulla prevenzione del rischio epidemiologico da nuovo Coronavirus.

Tra le iniziative che saranno realizzate rientra, in particolare, una campagna di comunicazione sui temi della sicurezza stradale.

I vari ambiti della collaborazione tra l’Inail e l’Albo nazionale degli Autotrasportatori saranno regolati attraverso la stipula di specifici accordi attuativi, che coinvolgeranno di volta in volta anche altre amministrazioni, enti pubblici e parti sociali, le cui attività possano incidere positivamente sulle iniziative da intraprendere.

[Protocollo firmato](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-08/protocollo%20firmato.pdf) vedi allegati

**MIT: il governo non ha mai autorizzato il riempimento al 100%**

*1 agosto 2020* - Le linee guida allegate al DPCM del 14 luglio non avevano reintrodotto il riempimento al 100%, ma una deroga al distanziamento sociale di un metro a certe condizioni che, se poste in essere, avrebbero aumentato la capacità dei vagoni, pur non  permettendone il riempimento totale. Oggi, a distanza di 16 giorni, dopo un confronto con il Ministro Speranza e valutata la curva dei contagi, si è concordata una decisione  prudente sulle capienze dei treni ad Alta Velocità per non correre inutili rischi. Alla luce di ciò, i treni continueranno a viaggiare con le stesse regole finora applicate senza alcuna deroga.

Inoltre, per tutto il sistema di trasporto pubblico, è stato chiesto al CTS di rivalutare complessivamente tutte le linee guida già allegate al D​pcm del 14 luglio e di fornire un parere sulle nuove linee per il trasporto scolastico.

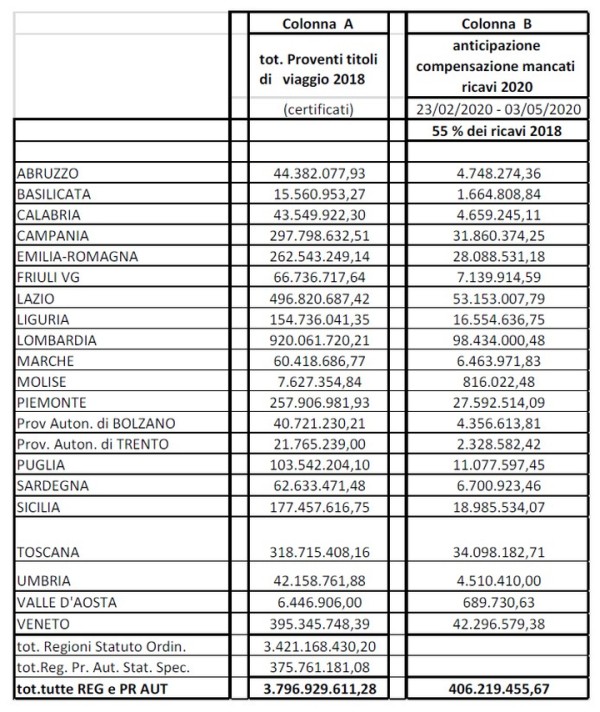
**Trasporto pubblico locale, 412 mln di euro per sostenere le aziende**

*19 giugno 2020* - E’ stata acquisita l’intesa della Conferenza Unificata sul decreto interministeriale, proposto dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, Roberto Gualtieri, che prevede l’immediata assegnazione alle Regioni di complessivi 412 milioni di euro da ripartire alle aziende del Tpl a compensazione dei mancati introiti causati dal fermo dei servizi nel periodo di lockdown.

Si tratta di una prima e importante dotazione di 500 milioni di risorse stanziate in questa fase iniziale, a neanche un mese dalla pubblicazione del Dl Rilancio. Risorse che sono state definite in base ai ricavi da traffico certificati dalle aziende relativi all’esercizio 2018, in attesa che siano disponibili e certificati quelli del 2019.

In dettaglio, l’anticipazione di oggi corrisponde al 55% dei ricavi certificati nel periodo intercorrente dal 23 febbraio 2018 al 3 maggio 2018 ed è stata ritenuta la più congrua dagli uffici del MIT e del MEF, nonché  dal Coordinamento delle Regioni in base ai dati forniti dalla banca dati dell’Osservatorio per le Politiche del TPL.

Gli 88 milioni di euro circa che costituiscono il residuo di risorse da ripartire, consentiranno di rivedere eventualmente le attuali assegnazioni in sede di riparto definitivo.

*Tabella riparto risorse per regione*

*Tabella gestioni ministeriali*

**Fase 3: la Ministra De Micheli ha firmato un nuovo decreto sul trasporto aereo**

*14 giugno 2020* - La Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli ha firmato oggi con il  
Ministro della salute, Roberto Speranza, un [decreto per razionalizzare il servizio di trasporto aereo](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-06/245%20-%20DI%20trasporto%2012%20giugno-signed.pdf)(vedi allegato).  
In considerazione delle numerose richieste dei gestori aeroportuali, della collocazione geografica degli aeroporti in grado di servire bacini di utenza in modo uniforme sul territorio e della loro capacità infrastrutturale, nonché della necessità di garantire i collegamenti insulari, l’operatività dei servizi è limitata agli aeroporti di Alghero, Ancona, Bari, Bergamo – Orio al Serio, Bologna, Brindisi, Cagliari, Catania, Firenze – Peretola, Genova, Lamezia Terme, Lampedusa, Milano Malpensa, Napoli Capodichino, Olbia, Palermo, Pantelleria, Parma, Pescara, Pisa, Roma Ciampino, Roma Fiumicino, Torino, Venezia Tessera e Verona Villafranca. Negli aeroporti commerciali non inclusi nell’elenco sono consentite le  attività di aviazione generale.  
L’Ente nazionale per l’aviazione civile, può sulla base delle ulteriori richieste ed esigenze di trasporto aereo, previo parere del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, modificare e integrare l’elenco di cui sopra.      
Le disposizioni del decreto sono in vigore fino al 14 luglio 2020.

**Trasporti: De Micheli proroga sospensione divieto circolazione dei mezzi pesanti**

*12 giugno 2020* - La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha firmato il decreto di proroga della sospensione dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane nel giorno festivo del 14 giugno per i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate. Per i servizi di trasporto merci internazionale resta, invece, la sospensione del calendario dei divieti, fino a nuove disposizioni del governo.  
La proroga del provvedimento è necessaria per far fronte all'emergenza Coronavirus e superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti non più giustificato dall'attuale riduzione dei flussi di traffico.(per il decreto vedi allegato)

**Trasporti: nuove disposizioni per collegamenti Sardegna. No limitazioni per Sicilia**

*2 giugno 2020 -* Nuove disposizioni per il trasporto aereo e marittimo per i collegamenti da e per la Sardegna e conferma delle precedenti misure per le navi da crociera con bandiera estera, nel decreto firmato oggi dalla ministra Paola De Micheli.

Per quanto riguarda il trasporto aereo, l'operatività dei servizi è limitata agli aeroporti di Alghero, Ancona, Bari, Bergamo-Orio al Serio, Bologna, Brindisi, Cagliari, Catania, Firenze-Peretola, Genova, Lamezia Terme, Lampedusa, Milano Malpensa, Napoli Capodichino, Olbia, Palermo, Pantelleria, Pescara, Pisa, Roma Ciampino, Roma Fiumicino, Torino, e Venezia Tessera. Negli aeroporti commerciali non inclusi nell'elenco sono consentite le attività di aviazione generale. L'Enac, previo parere conforme della ministra De Micheli, potrà  integrare l'elenco degli aeroporti oggi già operativi.

Non è  prevista alcuna limitazione per gli spostamenti da e per la Sicilia.

Per la Regione Sardegna, considerata la particolare situazione dell'organizzazione sanitaria dell’isola, fino al 12 giugno il trasporto marittimo e aereo (su Cagliari, Alghero e Olbia) di viaggiatori di linea da e verso la Sardegna è limitato ai servizi svolti in continuità territoriale in servizio pubblico. Il trasporto delle merci non è invece soggetto a limitazioni.

A partire dal 13 giugno è previsto il riavvio di tutti i voli domestici da e per la Sardegna e anche il trasporto marittimo passeggeri non avrà limitazioni.  
Infine, alle navi di bandiera estera impiegate in servizi di crociera è consentito l’ingresso nei porti italiani esclusivamente ai fini della sosta inoperosa.  
Le disposizioni del decreto(vedi allegato) sono efficaci fino al 14 giugno 2020.

**Mit: Obbligo di misurazione della temperatura sui treni a lunga percorrenza**

*2 giugno 2020 -*Misurazione obbligatoria della temperatura nelle stazioni dell’Alta Velocità ferroviaria per tutti i passeggeri dei treni a lunga percorrenza.

E’ la principale novità introdotta nel Decreto ( vedi allegato) firmato dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli che aggiorna le Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 allegate al DPCM del 17 maggio.

Le modifiche adeguano le linee guida per il contenimento dell’emergenza epidemiologica alla maggiore possibilità di circolazione degli utenti dei trasporti in vista della riapertura degli spostamenti interregionali del 3 giugno.

Nell’ambito dei trasporti ferroviari sono state specificate nuove importanti prescrizioni per i viaggiatori nelle stazioni e a bordo dei convogli.

In tutte le stazioni dell’Alta Velocità vengono introdotti ingressi dedicati ai passeggeri dei treni di AV e degli Intercity per effettuare la misurazione della temperatura corporea prima di salire. Nel caso sia rilevata una temperatura corporea superiore a 37,5°C non sarà consentito l’accesso a bordo del treno.

E’ confermata, all’interno delle stazioni ferroviarie, la presenza di un contingente di volontari della Protezione Civile per la gestione organizzativa dei flussi di viaggiatori, fino al 15 giugno.

L’altra novità riguarda i servizi di ristorazione a bordo che erano stati sospesi: per i treni a media e lunga percorrenza vengono ripristinati con modalità semplificate per evitare il transito dei passeggeri per recarsi al vagone bar. In particolare il servizio è assicurato con la consegna “al posto” di alimenti e bevande in confezione sigillata e monodose, da parte di personale dotato di mascherina e guanti.

Infine viene inserita un nuova prescrizione che riguarda tutti i servizi di trasporto di linea effettuati con veicoli solitamente destinati a taxi o NCC con un massimo di 9 posti: in questo caso si applicano le linee guida relative al trasporto pubblico locale.

**Fase 2bis: linee guida Mit per il trasporto nautico e la balneazione**

In vista della graduale ripresa delle attività nautiche e al fine di disciplinare l’afflusso dei passeggeri nei porti nazionali in concomitanza anche con la stagione balneare, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha predisposto una serie di specifiche[linee guida](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-05/linee_guida_nautica.pdf) volte a regolamentare i principali settori delle attività sportive e ricreative connesse alla navigazione, in particolare:

**GESTIONE STAZIONI MARITTIME E PORTUALI**

Queste le indicazioni da rispettare nei luoghi a diffusa frequentazione come le stazioni marittime, i terminal crociere e le banchine di imbarco e sbarco dei passeggeri:

* uso di cartellonistica plurilingue o di “QR Code” informativi
* promozione di sistemi on-line di prenotazione ed acquisto biglietti
* accessi contingentati e programmati con percorsi obbligati
* distanza sociale di 1 metro
* installazione di un adeguato numero di distributori di disinfettante
* appropriata sanificazione degli ambienti di transito e delle superfici esposte al contatto
* potenziamento del personale preposto ai servizi di vigilanza, accoglienza e informazione dell’utenza

**NAVIGAZIONE DA DIPORTO**

Nelle attività da diporto la responsabilità individuale degli utenti resta l’elemento essenziale per rendere efficaci le misure di distanziamento sociale quali:

* evitare contatti ravvicinati
* adeguata sanificazione degli ambienti
* distanza interpersonale di almeno un metro
* protezione del naso e della bocca per i passeggeri

**Disciplina delle attività con unità da diporto private**

A bordo di unità da diporto private valgono le stesse regole delle unità abitative. La misura primaria resta il “distanziamento sociale” di almeno un metro a meno che le persone presenti a bordo non vivano nella stessa unità abitativa.

Anche i congiunti, se non conviventi, devono rispettare il distanziamento sociale di una persona per ogni metro lineare dell’imbarcazione. Obbligatoria anche la dotazione di dispositivi di protezione individuale per i passeggeri e l’uso di igienizzante per le superfici.

**Disciplina unità da diporto ad uso commerciale**

Il numero massimo di persone trasportabili sarà stabilito sulla base della capienza dell’unità e sulla possibilità di attuare le misure di distanziamento sociale previste con la limitazione dei titoli di viaggio acquistabili e la predisposizione di dissuasori alla seduta (1 mt di distanza).

Obbligatoria la dotazione a bordo di dispositivi di protezione individuale per ciascun occupante ed igienizzante per superfici.

Rimane l’obbligo di attenersi alla normativa per gli spostamenti nella Regione e tra le Regioni e il rispetto delle normative internazionali anti-contagio durante la navigazione fuori dalle acque territoriali nazionali.

Per le società che svolgono, in forma commerciale, attività legate al diporto o allo svolgimento di attività acquatiche (escursioni, diving, noleggio e locazione unità da diporto, pesca turismo etc…), potenziati i servizi di pulizia delle imbarcazioni e degli altri locali aziendali (biglietterie, magazzini).

**La locazione dell’unità da diporto**

Alle unità da diporto in locazione si applicano le stesse norme di prevenzione previste per le imbarcazioni private.

Sono consentiti alloggi nella stessa cabina a persone che vivono nella stessa unità abitativa.

Il locatore è tenuto a sanificare, anche in caso di utilizzo ad ore dell’imbarcazione, tutti i locali - compresi quelli motori e servizi - così come dovrà dotarsi di adeguate provviste di prodotti igienizzanti oltre a cartellonistica informativa, redatta in più lingue, per sensibilizzare il locatario ed i suoi ospiti sulla necessarie misure igieniche da adottare.

Nel caso di ingaggio di uno skipper da parte del locatario, si applicheranno le disposizioni previste nel noleggio per l’equipaggio.

**Il noleggio dell’unità da diporto**

Per quanto concerne il noleggiante/armatore valgono gli stessi obblighi previsti per il locatore: sanificazione ad ogni utilizzo di tutti i locali dell’imbarcazione.

Per quanto concerne l’equipaggio, obbligo di utilizzo di mascherine e guanti e di ogni altro dispositivo di protezione in funzione della tipologia dell’unità in particolare, durante le operazioni di ormeggio, disormeggio, bunkeraggio ed eventuale rimorchio. Per l’equipaggio inoltre, trattandosi di soggetti chiamati, in alcuni casi, ad effettuare manovre di primo soccorso (come nel caso del Comandante per il quale è obbligatorio il corso di primo soccorso elementare e BLS), dovrebbe essere previsto l’obbligo di sottoposizione preventiva (prima dell’imbarco) e periodica al test di positività al CoVid-19, il cui esito dovrà essere custodito a bordo. E’ comunque prevista la misurazione obbligatoria della temperatura dei membri dell’equipaggio con cadenza giornaliera.

L’equipaggio dovrà avere cura inoltre di impedire l’accesso a bordo ad estranei durante la sosta in porto o in marina.

Chi vive nella stessa unità abitativa potrà condividere l’alloggio in cabina.

Per gli ospiti valgono le regole generali sul distanziamento sociale e sulle misure di prevenzione interpersonali, ovvero una persona ogni metro di lunghezza lineare dell’unità, compresi i membri di equipaggio, a meno che gli ospiti presenti non vivano insieme.

**Porti turistici e Marine**

I gestori di porti turistici devono dotarsi di appositi cartelli informativi, in italiano ed in inglese, sulle misure comportamentali da rispettare, l’uso dei dispositivi di protezione individuale, l’installazione di dispenser di igienizzante sui pontili, la limitazione degli spostamenti, i divieti di assembramenti e il rispetto del distanziamento sociale.

**Navigazione e norme di sistema**

Rimane l’obbligo di attenersi alla normativa per gli spostamenti nella Regione e tra le Regioni e il rispetto delle normative internazionali anti-contagio durante la navigazione fuori dalle acque territoriali nazionali.

**GESTIONE DEI CENTRI DIVING E DELLE ATTIVITÀ SUBACQUEE SPORTIVE-RICREATIVE**

* fortemente raccomandata la dotazione di appositi sistemi informatici per le iscrizioni on-line ai corsi nonché per la prenotazione delle uscite e partecipazione alle immersioni
* all’interno dei locali valgono le regole generali sull’igiene e profilassi nonché quelle sulle misure di distanziamento sociale e sugli accessi contingentati
* screening delle condizioni di salute e della temperatura per gli utenti del Centro e accesso vietato in caso di temperatura superiore a 37,5° o sintomi riconducibili alle patologie afferenti l’epidemia in atto; ogni utente dovrà compilare apposita autocertificazione sull’assenza di tali sintomatologie, nonché la dichiarazione di non essere stato a contatto stretto con soggetti in situazione di contagio nota
* adeguata informazione agli utenti sulle misure di prevenzione adottate, il distanziamento sociale e la sistematica sanificazione dei locali
* è preferibile che ogni partecipante alle immersioni utilizzi la propria attrezzatura che i responsabili del Centro Diving o gli istruttori dovranno verificare oltre a dover garantire l’adozione di opportune precauzioni per evitare il contatto diretto con le attrezzature e la loro possibile contaminazione. Gli utenti sprovvisti dell’attrezzatura, potranno noleggiarla presso il Centro purché preventivamente sanificata. Il centro dovrà adeguare l’organizzazione delle uscite in funzione di questo e limitare, se necessario, il numero di immersioni quotidiane
* l’attrezzatura, sanificata e non, andrà custodita in spazi dedicati e distinti e dovrà essere opportunamente “segregata” in involucri chiusi, una volta sanificata.

**Misure da adottare su barche e gommoni da immersione**

* a bordo, distanza sociale di almeno 1 metro tra le persone, utilizzo generalizzato di guanti e mascherine e sistemi di igienizzazione delle mani
* posti a sedere assegnati e spostamenti a bordo consentiti solo per motivi di assoluta necessità e nel rispetto delle misure minime di distanziamento sociale
* inibito l’uso di contenitori d’acqua comuni per il risciacquo delle maschere che dovrà essere assicurato dal responsabile del Centro diving con misure alternative per evitare la contaminazione delle attrezzature
* sistemi di controllo di sicurezza pre-immersione alternativi al cosiddetto “Buddy Check”, ossia al “controllo del compagno d’immersione” e procedure alternative alla condivisione di gas in caso di emergenza, quale ad esempio l’utilizzo di una o più fonti d’aria alternative, in funzione del numero dei partecipanti all’immersione, correttamente igienizzata e sanificata prima dell’immersione
* procedure di igiene e DPI per la gestione della ricarica delle bombole e/o dei rebreather
* dispositivi per evitare il contatto diretto in caso di primo soccorso o manovre di rianimazione
* procedure operative e piani di emergenza aggiornati a cura del responsabile del Centro diving

**LINEE GUIDA SUL SERVIZIO DEGLI ASSISTENTI BAGNANTI**

* rispetto delle regole generali di prevenzione, igiene e profilassi
* in qualità di “operatori di primo soccorso”, sottoposizione preventiva (prima dell’assunzione in servizio) e periodica obbligatoria al test di controllo della positività al CoVid-19 (tampone o test sierologico) per tutti gli assistenti bagnanti
* ogni assistente bagnanti deve essere informato sui rischi di esposizione al contagio e l’uso di apposite attrezzature che ne riducano il rischio in caso di manovre di primo soccorso e rianimazione
* necessarie dotazioni di sicurezza, individuali e personali, e di primo soccorso con dispositivi anticontagio
* sanificazione quotidiana delle postazioni di salvataggio e delle relative dotazioni e attrezzature a cura del datore di lavoro

(testo linee guida vedi allegato)

**Mit. Dal 20 maggio riaprono le autoscuole**

*17 maggio 2020* - Dal 20 maggio riparte l'attività di formazione, sia teorica che pratica, da parte delle autoscuole per i candidati alle patenti di guida, nel rispetto delle norme di comportamento previste dalle [linee guida fissate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-05/linee_guida_autoscuole.pdf) (vedi allegato). La riapertura degli uffici della motorizzazione civile sul territorio, per lo svolgimento degli esami di teoria e di guida, sarà gestita nelle seguenti modalità:

**TEORIA**  
  
Oltre al rispetto dei generali principi di Pulizia, DPI e regole di comportamento, sarà necessario provvedere a:

1. Limitare il coefficiente di riempimento delle aule esami prevedendo l’accesso di candidati per ciascun turno d’esame in numero tale da garantire un rapporto superfice aula/n. candidati + 1 (esaminatore) non inferiore a 4mq/occupante (distanziamento);
2. Installare, ove possibile, schermi parafiato in plexiglass su tre lati delle postazioni d’esame di altezza pari almeno, indicativamente, a 60 cm dal livello della scrivania (in caso di disponibilità di detti schermi il rapporto minimo di cui al punto precedente è ridotto a 3mq/occupante);
3. Organizzare sessioni di igienizzazione straordinaria tra ciascun turno d’esame per la disinfezione di monitor, scrivanie, eventuali schermi parafiato, maniglie, bagni;
4. Differenziare i percorsi di ingresso ed uscita dall'aula e dall'edificio esami;
5. Per gli Uffici dotati di più di un’aula esami, articolare l’avvio dei turni d’esame nelle diverse aule in orari sfalsati al fine di evitare l’assembramento esterno dei candidati in attesa;
6. Rilasciare, fino a conclusione dell’emergenza sanitaria in corso, tutte le regole tese al mescolamento dei candidati sulle aule d’esame e sui turni, privilegiando invece l’aggregazione, in unico turno (e possibilmente anche unica aula), dei candidati conferiti dalla stessa autoscuola o dallo stesso gruppo di autoscuole. Detta metodologia è atta a limitare il più possibile la promiscuità dei “nuovi” contatti e lo stazionamento, nei pressi delle aule, di candidati in attesa del proprio turno d’esame o di candidati che, avendo già sostento la propria prova, aspettano, per essere ricondotti al proprio domicilio, i colleghi della stessa autoscuola inseriti in turni successivi.
7. Poiché, in ragione della intervenuta necessità di distanziamento, soltanto una parte delle postazioni d’esame potrà essere effettivamente utilizzata, ampliare – con la flessibilità eventualmente offerta da nuove, mirate e contingenti modalità di articolazione della prestazione lavorativa – le finestre temporali di fruizione delle aule al fine di incrementare la “produttività” delle postazioni stesse e soddisfare, il più possibile, la domanda dell’utenza. Le regole di distanziamento, sanificazione delle superfici, dei locali e degli impianti di climatizzazione, nonché le regole di accesso alle aule e gli obblighi di utilizzo di DPI e strumenti di igienizzazione delle mani sono le medesime adottate presso gli Uffici della motorizzazione. L’esaminatore incaricato avrà l’obbligo tassativo di sospendere o non avviare la prova d’esame qualora anche uno soltanto degli obblighi o delle regole sopra richiamate non fossero pienamente rispettate.
8. Trasferire l’esito d’esame, corredato dalla scheda compilata e da quella corretta, solamente tramite comunicazione telematica alle autoscuole che hanno conferito il candidato e, nel caso di candidati privatisti, all'indirizzo mail comunicato allo scopo in fase di prenotazione.
9. Rendere accessibile esclusivamente sul web (in home page del portale dell’automobilista) il video di “autoistruzione” oggi proiettato prima dell’inizio della prova d’esame. I candidati saranno tenuti a prenderne visione presso l’autoscuola o autonomamente sul web (per i candidati privatisti). Ciò è finalizzato a ridurre la permanenza dei candidati in aula al solo tempo necessario per l’esecuzione della prova d’esame.

**GUIDA**

*Patenti di categoria A e D*

La non presenza del candidato a bordo, nel caso degli esami di categoria A, e le dimensioni dell’abitacolo, nel caso degli esami di categoria D, rendono sufficiente prevedere il rigoroso e continuativo utilizzo dei DPI nel corso dell’esame da parte di tutti gli attori coinvolti (esaminatore, istruttore/accompagnatore, candidato (nel solo case dell’esame di patente D)).

*Patenti di categoria B.*  
  
Il Comitato Tecnico Scientifico del Dipartimento della Protezione Civile rileva la criticità delle fasi d’esame che prevedono la presenza contemporanea di tre persone (candidato, istruttore/accompagnatore, esaminatore) all'interno del veicolo e raccomanda che, fermo restando l’uso obbligatorio dei DPI (mascherina protettiva e guanti monouso) per tutti gli occupanti, la contemporanea occupazione non possa superare i 15 minuti scaduti i quali sarà necessario procedere al completo ricambio dell’aria e alla igienizzazione dello stesso prima di continuare la prova.

*Patenti di categoria C*

Qualora i veicoli utilizzati per l’esame siano del tipo con “cabina allungata” e doppia fila di posti a sedere, gli accorgimenti da seguire saranno gli stessi indicati per gli esami di guida per le patenti di categoria B.  
Qualora, invece, i veicoli adibiti alla prova di guida fossero del tipo a “cabina corta” con singola fila di posti a sedere, sarà necessario operare in modalità “esami di guida su strada per patenti di categoria A”. L’esaminatore dovrà seguire, con un’autovettura messa a disposizione dall'autoscuola o dal consorzio, oppure con la propria autovettura (previo concerto con le associazioni di categoria per il rimborso del carburante quantificato con un percorso suppletivo di 15 km per ciascun esame di guida svolto), il veicolo condotto dal candidato accompagnato dal solo istruttore. Le indicazioni sulle manovre da effettuarsi saranno impartite dall'esaminatore mediante sistema di ricetrasmittenti Walkie Talkie ad attivazione vocale operanti su frequenza civile.

*Patenti di categoria E*

La modalità d’esame segue le modalità definite per la categoria del veicolo trattore.  
Le prove di valutazione delle capacità e dei comportamenti per il conseguimento delle patenti di guida si svolgeranno nelle suddette modalità, salvo che non intervengano fattori diversi che ne comportino la necessità di aggiornamento, per tutta la durata dell’emergenza sanitaria in corso.

**Sostenibilità: fino a 500 euro per buono mobilità**

Un contributo fino a 500 euro per l’acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, e di veicoli per la micromobilità elettrica quali monopattini, hoverboard e segway, o per l’utilizzo dei servizi di sharing mobility. E’ questo il “buono mobilità” che potrà coprire fino al 60% della spesa sostenuta per acquistare il mezzo o il servizio. Per agevolare l'utilizzo delle biciclette si modificherà il Codice della Strada prevedendo la realizzazione di apposite bike lane.

Il provvedimento del Ministero dell’Ambiente di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti punta a incentivare forme di trasporto sostenibili che garantiscano il diritto alla mobilità delle persone nelle aree urbane a fronte delle limitazioni al trasporto pubblico locale operate dagli enti locali per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il buono mobilità spetta ai maggiorenni residenti nei capoluoghi di Regione, nelle Città metropolitane, nei capoluoghi di Provincia ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti ed avrà efficacia retroattiva: potranno infatti beneficiarne quanti, avendone i requisiti, abbiano fatto acquisti a partire dal 4 maggio 2020, giorno di inizio della Fase 2.

Per ottenere il contributo basterà conservare il documento giustificativo di spesa (fattura) e, non appena sarà on line, accedere tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) sull’applicazione web che è in via di predisposizione da parte del Ministero dell’ambiente e accessibile anche dal suo sito istituzionale.

Alternativamente alla procedura a rimborso, una volta che l’applicazione sarà operativa (entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento in Gazzetta Ufficiale) il buono mobilità potrà essere fruito attraverso un buono spesa digitale che i beneficiari potranno generare sull’applicazione web. In pratica gli interessati dovranno indicare sulla piattaforma il mezzo o il servizio che intendono acquistare e la piattaforma genererà il buono spesa elettronico da consegnare ai fornitori autorizzati, insieme al saldo a proprio carico, per ritirare il bene o godere del servizio individuato.

Queste disposizioni resteranno in vigore solo fino al 31 dicembre del 2020. Nel 2021 torneranno invece efficaci le previsioni del decreto Clima che prevede un fondo a carico del Ministero dell’ambiente pari ad ulteriori 180 milioni di euro destinato ai residenti nei Comuni interessati dalle procedure di infrazione comunitaria per la non ottemperanza dell’Italia agli obblighi previsti dalla direttiva comunitaria relativa alla qualità dell’aria. A partire dal 1° gennaio 2021 sarà necessario rottamare un autoveicolo o un motociclo inquinante per beneficiare del buono mobilità. Saranno previsti incentivi pari a 1.500 euro per ogni autoveicolo rottamato e a 500 euro per ogni motociclo rottamato. Oltre ai beni e ai servizi previsti per il 2020, nel 2021 sarà possibile acquistare anche abbonamenti al trasporto pubblico locale e regionale che, si auspica, avrà nel frattempo ricostituito la capacità di trasporto previgente alle norme sul distanziamento sociale.

**Fase 2: De Micheli proroga sospensione divieto circolazione dei mezzi pesanti nei giorni festivi**

*7 maggio 2020*- La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha firmato il decreto di proroga della sospensione dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane nei giorni festivi del 10 e 17 maggio per i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate. Per i servizi di trasporto merci internazionale resta, invece, la sospensione del calendario dei divieti, fino a nuove disposizioni del governo.

La proroga del provvedimento è necessaria per far fronte all’emergenza Coronavirus e superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti non più giustificato dall’attuale riduzione dei flussi di traffico.

**Coronavirus. Da De Micheli 60 milioni per sostegno locazione**

*6 maggio 2020*- La Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli ha firmato oggi il [decreto che assegna 60 milioni di euro al Fondo nazionale](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-05/DM_riparto_2020_Fondo_Nazionale_accesso_locazione.pdf) per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione, oltre ai[46 milioni già stanziati](http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/casa-fondo-inquilini-morosi-morosita-incolpevole-affitto/coronavirus-da-ministra). Le risorse sono ripartite tra le Regioni secondo la tabella allegata al decreto.

Il provvedimento è stato adottato in anticipo rispetto alla scadenza del termine di 10 giorni dall’entrata in vigore della legge di conversione del decreto “Cura Italia”, per assicurare che le risorse giungano tempestivamente a tutti quei cittadini che, anche a causa dell’emergenza sanitaria, hanno visto aggravarsi la propria situazione economica.

Le Regioni, entro trenta giorni dall’entrata in vigore della legge, attribuiscono con procedura di urgenza le risorse assegnate ai comuni, i quali definiscono la graduatoria tra i soggetti in possesso dei requisiti.

**Coronavirus, operativi dal 4 maggio aeroporti di Ciampino e Firenze Peretola**

*30 aprile 2020* - La Ministra Paola De Micheli ha firmato, di concerto col Ministero della Salute, il provvedimento per la ripresa della piena operatività degli scali di Roma Ciampino e Firenze Peretola. A partire dal 4 maggio, su richiesta dell’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile, i due aeroporti riapriranno al pubblico per soddisfare le aumentate esigenze di traffico e consentire, allo stesso tempo, la sperimentazione di un sistema di screening per il Covid19 dei passeggeri.  
Novità anche nel trasporto ferroviario con l’aggiunta di nuovi collegamenti a lunga percorrenza che andranno ad integrare l’offerta al fine di assicurare i servivi minimi essenziali.  
Queste le novità introdotte nel nuovo Decreto congiunto Mit - Ministero della Salute che proroga al 17 maggio l’efficacia di tutte le altre misure limitative, relative alla Regioni Sicilia e Sardegna, adottate in precedenza  per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid19.

**Coronavirus, online le linee guida per il trasporto pubblico**

*27 aprile 2020*- Si pubblicano, di seguito, le [“Linee guida”](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-04/Linee_Guida_informazione_utenti_e_misure_organizzative.pdf) del trasporto pubblico per le modalità di informazione agli utenti e le misure organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19, allegate al DPCM del 26 aprile 2020 e una [scheda di sintesi](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-04/MIT_LINEE_GUIDA_INFORMAZIONE_UTENTI_TPL.pdf)delle stesse. (vedi allegati)

**Cantieri pubblici, ripartono dissesto idrogeologico, edilizia scolastica, pubblica e penitenziaria**

*7 aprile 2020 -*Da oggi possono riprendere l'attività tutte le imprese di costruzione impegnate nei cantieri di opere pubbliche considerate strategiche per il Paese, relative a dissesto idrogeologico, edilizia scolastica, edilizia residenziale pubblica e penitenziaria.

Lo possono fare se sono in condizione di rispettare il [Protocollo sulla sicurezza nei cantieri firmato dal MIT con le parti sociali il 24 aprile](http://mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-04/Protocollo_cantieri_24_4.pdf), inviando una comunicazione ai Prefetti.

Lo precisa una nota firmata dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli, insieme al Ministro della Sanità Roberto Speranza e a quello dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, inviata ieri alla Ministra dell’Interno, Luciana Lamorgese, nella quale vengono indicate le attività per l’economia nazionale da autorizzare fin da subito, rispettando a pieno le misure anti-coronavirus previste nei protocolli di sicurezza.

Nella nota si esplicita la strategicità per il Paese dei cantieri pubblici che realizzano opere contro il dissesto idrogeologico, di edilizia residenziale pubblica, di edilizia scolastica e di edilizia penitenziaria.

Tutto il personale impiegato nelle attività che vengono autorizzate, sia i lavoratori che i fornitori, non verrà sottoposto naturalmente a limitazioni della mobilità per raggiungere il posto di lavoro.​

**Coronavirus, nuove regole per la sicurezza nei cantieri. De Micheli: "Validità Durc fino al 15 giugno"**

*25 aprile 2020* - La Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli ha siglato insieme alla Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali Nunzia Catalfo e ai rappresentanti di ANCI, UPI, Anas, RFI, ANCE, Alleanza delle Cooperative, Feneal Uil, Filca CISL e Fillea CGIL il [nuovo Protocollo di regole per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid19 nei cantieri](http://mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-04/Protocollo%20cantieri%2024%20aprile%2020.40.pdf).

Il documento condiviso con le associazioni di categoria e le parti sociali integra i contenuti del precedente Protocollo adottato nel mese di marzo, definendo nuove misure in vista della progressiva riapertura nei cantieri, ed è aggiornato sulla base del Protocollo siglato dal Governo relativo a tutti i settori produttivi.

"Voglio ringraziare in particolare la Ministra Catalfo, i sindacati e i rappresentanti delle categorie, Anci e Upi - sottolinea la Ministra De Micheli - che hanno operato con grande impegno per la definizione di regole fondamentali che ci consentiranno di riaprire i cantieri nella sicurezza per chi ci lavora".

Nel Protocollo vengono infatti fornite indicazioni operative per incrementare in tutti i cantieri l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento dell'epidemia, seguendo la logica della precauzione e le indicazioni dell’Autorità sanitaria non solo per i lavoratori ma anche per i titolari del cantiere e tutti i subappaltatori e subfornitori. Sono inoltre previste verifiche dell'adozione da parte dei datori di lavoro delle prescrizioni stabilite dal protocollo con i rappresentanti sindacali e attraverso l'Ispettorato del Lavoro e l'Inail.

Per quel che riguarda il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), la Ministra De Micheli sottolinea l'impegno del Governo di fissare al 15 giugno il termine di validità di tutti quelli in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, attraverso un'apposita modifica di legge che sarà inserita nel prossimo Decreto Legge di fine aprile.(vedi allegati)

**Coronavirus, un collegamento marittimo giornaliero in più con la Sicilia.**

*22 aprile 2020* - Un collegamento in più per la Sicilia. La Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli ha firmato, di concerto con il Ministero della Salute, il [Decreto](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-04/Decreto_173_2020.pdf) (vedi allegato) che aggiunge un collegamento giornaliero tra Messina/Villa San Giovanni/Reggio Calabria, modificando il precedente provvedimento del 16 marzo 2020 di forte limitazione alla mobilità delle persone con l'isola per il contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid19.

Sulle navi adibite a trasporto merci il trasporto dei passeggeri è consentito esclusivamente per documentati motivi di salute.

Inoltre dall'approdo di Messina-Tremestieri viene autorizzato il transito degli operatori sanitari pubblici e privati, a bordo delle unità navali che operano il trasporto merci.

La decisione del Mit è stata presa a seguito delle difficoltà riscontrate relative allo spostamento dei passeggeri lungo la linea Messina/Villa San Giovanni/Reggio Calabria che hanno reso necessaria una parziale rimodulazione del servizio. Tale misura è stata adottata anche sulla base del contributo e delle indicazioni dei parlamentari eletti sul territorio, e approvata dal Governatore della Regione Sicilia.

Col nuovo provvedimento, gli spostamenti via mare per i passeggeri da Messina per Villa San Giovanni e Reggio Calabria e viceversa saranno pertanto assicurati mediante cinque corse giornaliere Andata/Ritorno, da effettuarsi nella fascia oraria dalle 06.00 alle 21.00.

Non cambiano le prescrizioni sugli spostamenti che sono consentiti esclusivamente agli appartenenti alle Forze dell’Ordine e alle Forze Armate, agli operatori sanitari pubblici e privati, ai lavoratori pendolari o per comprovate esigenze di lavoro, gravi motivi di salute e  situazioni di necessità.

Per quanto riguarda il traffico merci dalla Calabria alla Sicilia e viceversa, resta consentito esclusivamente sull’approdo di Messina-Tremestieri. Da tale approdo viene autorizzato, su richiesta della Regione Sicilia, il transito degli operatori sanitari pubblici e privati, a bordo delle unità navali che operano nel trasporto merci, su mezzi privati e nel rispetto delle certificazioni e delle condizioni di sicurezza delle navi.

Rimangono invariate tutte le altre misure di restrizione della mobilità dei passeggeri con gli altri vettori, aerei e ferroviari.

**Coronavirus: De Micheli proroga ancora sospensione divieto circolazione dei mezzi pesanti**

*15 aprile 2020* - Nuova proroga alla sospensione del divieto di circolazione dei mezzi pesanti. Con il decreto firmato oggi dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, gli autotrasportatori potranno circolare ancora nei prossimi due fine settimana del mese e in occasione delle festività del 25 aprile e del ponte 1 maggio.

Domenica 19, sabato 25 e domenica 26 aprile, venerdì 1 e domenica 3 maggio, i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, potranno viaggiare sulle strade extraurbane. Resta ancora valida, e lo sarà fino a nuova disposizione governativa, la sospensione del divieto per i servizi di trasporto merci internazionale.

La proroga ancora una volta resa necessaria dall’emergenza Coronavirus e dalla necessità di superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti non più giustificato dall’attuale riduzione dei flussi di traffico.([Testo del nuovo provvedimento](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-04/M_INFR.GABINETTO.REG_DECRETI%28R%29.0000164.15-04-2020.pdf) in allegato)

*15 aprile 2020* - Nuova proroga alla sospensione del divieto di circolazione dei mezzi pesanti. Con il decreto firmato oggi dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, gli autotrasportatori potranno circolare ancora nei prossimi due fine settimana del mese e in occasione delle festività del 25 aprile e del ponte 1 maggio.

Domenica 19, sabato 25 e domenica 26 aprile, venerdì 1 e domenica 3 maggio, i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate, potranno viaggiare sulle strade extraurbane. Resta ancora valida, e lo sarà fino a nuova disposizione governativa, la sospensione del divieto per i servizi di trasporto merci internazionale.

La proroga ancora una volta resa necessaria dall’emergenza Coronavirus e dalla necessità di superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti non più giustificato dall’attuale riduzione dei flussi di traffico. (testo in allegato)

**Coronavirus: De Micheli proroga sospensione divieto circolazione dei mezzi pesanti per Pasqua**

*7 aprile 2020*- Nuova proroga alla sospensione del divieto di circolazione dei mezzi pesanti. Grazie al decreto firmato oggi dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, potranno circolare anche durante le festività pasquali, da venerdì 10 a martedì 14 aprile.

La proroga avrà validità sulle strade extraurbane per i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate. Confermata anche fino a nuova disposizione governativa, la sospensione del divieto per i servizi di trasporto merci internazionale.

Il provvedimento firmato oggi reso ancora una volta necessario per far fronte all’emergenza Coronavirus e superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti non più giustificato dall’attuale riduzione dei flussi di traffico. [(decreto n. 147 del 7 aprile 2020](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-04/M_INFR.GABINETTO.REG_DECRETI%28R%29.0000147.07-04-2020.pdf) in allegato)

**Coronavirus, prorogati al 13 aprile tutti i provvedimenti**

*4 aprile 2020* - Sono tutti prorogati fino al 13 aprile prossimo i provvedimenti adottati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per far fronte, nelle materie di competenza, all'emergenza sanitaria da Covid19 e per contrastare la diffusione della malattia. Confermata anche[l'ordinanza del Ministro della Salute Speranza di concerto con la Ministra De Micheli del 28 marzo](http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/coronavirus/coronavirus-disposizioni-stringenti-per-chi-rientra-italia)con le regole per il rientro in Italia per mezzo del trasporto di linea e privato.

La Ministra Paola De Micheli ha firmato il Decreto che prolunga l'efficacia di nove Decreti interministeriali, siglati col Ministero della Salute, contenenti diverse misure finalizzate ad una forte limitazione della mobilità delle persone sul territorio italiano e del trasporto dei passeggeri attraverso i diversi vettori e armatori.

Nel medesimo Decreto, nel confermare le misure già adottate, vengono introdotte ulteriori prescrizioni per chi fa ingresso in Italia che regolano alcune situazioni specifiche: chi arriva nel nostro Paese per un periodo limitato di tempo esclusivamente per ragioni di lavoro, e chi è in transito per raggiungere una destinazione in Italia dall'estero o dall'Italia per l'estero.

Vengono inoltre specificate alcune delle misure organizzative per lo svolgimento del trasporto dei passeggeri a cui devono attenersi i vettori e gli armatori, al fine di contrastare i rischi di contagio a bordo dei mezzi.

Confermata la misura per l'ingresso nel territorio nazionale esclusivamente per comprovate esigenze lavorative che consente di trattenersi per un periodo non superiore a 72 ore, salvo motivata proroga di ulteriori 48 ore. Nel provvedimento sono specificati nel dettaglio gli adempimenti da mettere in atto. In tale circostanza il viaggiatore è tenuto a consegnare all'imbarco la dichiarazione con l’esatta indicazione delle motivazioni di lavoro e la durata della permanenza in Italia, l’indirizzo completo del luogo di soggiorno e il mezzo privato o proprio che verrà utilizzato per raggiungerlo dal luogo di sbarco, e il recapito telefonico presso cui ricevere le comunicazioni durante la permanenza in Italia. E’ necessario inoltre comunicare l’ingresso in Italia al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente. Allo scadere del periodo di permanenza indicato subentra l’obbligo di lasciare immediatamente il territorio nazionale, o in alternativa l’inizio del periodo di isolamento fiduciario per 14 giorni. Gli stessi obblighi sono previsti per chi entra in Italia mediante mezzo di trasporto proprio o privato.

In caso di transito nel territorio italiano con un mezzo privato o proprio per raggiungere un altro Stato (UE o extra UE), resta l'obbligo di comunicare immediatamente il proprio ingresso in Italia al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente, in base al luogo di ingresso nel territorio nazionale. Il periodo massimo di permanenza nel territorio italiano è di 24 ore, prorogabile per specifiche e comprovate esigenze di ulteriori 12 ore.

I passeggeri di un volo aereo che faccia scalo in Italia con destinazione finale in un altro Stato (UE o extra UE), sono tenuti a consegnare al vettore all'atto dell'imbarco la documentazione con i motivi del viaggio, la durata della permanenza in Italia e la località di destinazione finale, e a non allontanarsi dalle aree delle aereostazioni a loro specificatamente destinate.

Per i vettori e gli armatori sono state introdotte alcune prescrizioni di carattere organizzativo da applicare nel corso dei viaggi. Prima dell'imbarco è necessario acquisire e verificare la documentazione dai viaggiatori, provvedendo alla misurazione della loro temperatura corporea. A bordo dei vettori devono essere adottate tutte le misure per assicurare nei momenti del viaggio la distanza interpersonale di almeno un metro tra i passeggeri trasportati e promuovere l'utilizzo da parte dell'equipaggio e dei passeggeri dei mezzi di protezione individuali. Il vettore aereo provvede, al momento dell'imbarco, a fornire ai passeggeri che ne risultino sprovvisti, tali dispositivi. (Decreto in allegato)

**Coronavirus: disposizioni stringenti per chi rientra in Italia**

*28 marzo 2020* - Da oggi entrano in vigore disposizioni stringenti per chi fa ingresso in Italia e scrupolose misure organizzative che devono adottare i vettori e gli armatori, al fine di contrastare il diffondersi  dell’emergenza epidemiologica da Covid-19. Lo stabilisce un'ordinanza firmata dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli e dal ministro della Salute, Roberto Speranza.

Chiunque arriva nel  territorio nazionale tramite  trasporto di  linea  aereo, marittimo, ferroviario o terrestre, è tenuto a consegnare al vettore all’atto dell’imbarco una dichiarazione che, in  modo chiaro e dettagliato, specifichi i motivi del viaggio, l’indirizzo completo dell’abitazione o della dimora in Italia dove sarà svolto il periodo di sorveglianza sanitaria e l’isolamento fiduciario, il mezzo privato o proprio che verrà utilizzato per raggiungerla e un recapito telefonico anche mobile presso cui ricevere le comunicazioni durante l’intero periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario.

Le  persone che  fanno  ingresso in Italia, anche  se asintomatiche, sono obbligate a comunicarlo immediatamente al Dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria competente per territorio e sono sottoposte alla sorveglianza sanitaria e all’isolamento fiduciario per un periodo di quattordici giorni presso l’abitazione o la dimora preventivamente indicata all’atto dell’imbarco. In  caso di insorgenza di sintomi Covid-19, sono obbligate a segnalarlo con tempestività all’Autorità sanitaria. Se dal luogo di sbarco del mezzo di trasporto di linea utilizzato non sia  possibile raggiungere l’abitazione o la  dimora indicata, l’Autorità  sanitaria  competente  per  territorio  informa  immediatamente la Protezione Civile Regionale che, in coordinamento con la Protezione civile nazionale, determina le modalità e il luogo dove svolgere la sorveglianza sanitaria e l’isolamento fiduciario, con spese a carico esclusivo delle persone sottoposte a tale misura.  Le stesse prescrizioni devono essere seguite anche da coloro che entrano in Italia tramite mezzo proprio o privato.

Ad eccezione delle ipotesi in cui vi sia l’insorgenza di sintomi Covid-19, durante il periodo di  sorveglianza  sanitaria e  isolamento  fiduciario è sempre consentito alle persone di procedere ad un nuovo periodo  di  sorveglianza  sanitaria  e  isolamento  fiduciario  presso un'altra abitazione  o  dimora diversa  da quella segnalata all’Autorità  sanitaria, trasmettendo alla stessa la dichiarazione  prevista con  l’indicazione dell’itinerario che si intende effettuare e il mezzo che  verrà utilizzato. L’Autorità sanitaria la inoltra immediatamente al Dipartimento di prevenzione territorialmente competente per i controlli e le verifiche di competenza.

I vettori e gli armatori acquisiscono e verificano prima dell’imbarco la documentazione, provvedendo alla misurazione della temperatura dei singoli passeggeri e vietando l’imbarco  se uguale o maggiore di 37,5 gradi e nel  caso in cui la  documentazione non sia completa. Sono, inoltre, tenuti ad adottare le misure organizzative che assicurano in tutti i momenti del viaggio una distanza interpersonale di almeno un metro tra i passeggeri  trasportati  e,  in  caso  di  trasporto  aereo, si raccomanda l’uso da parte dell’equipaggio e dei passeggeri dei mezzi di  protezione  individuali.  Il   vettore   aereo   provvede,   al   momento dell’imbarco,  a  dotare  i  passeggeri,  che  ne  risultino  sprovvisti,  dei  dispositivi  di  protezione individuale.

Le  disposizioni  non si  applicano all’equipaggio dei mezzi di trasporto, al personale addetto al trasporto merci e al personale viaggiante appartenente a imprese con sede legale in Italia.

L’ordinanza, inoltre, dispone che il divieto di ingresso nei porti italiani alle società di gestione, agli armatori e ai comandanti delle navi passeggeri di bandiera estera si applica, oltre che alle navi in servizio di crociera, anche per la sosta delle stesse navi con l'equipaggio senza passeggeri.

Le disposizioni sono efficaci da oggi fino all’entrata in vigore di un nuovo decreto del Presidente del Consiglio.([testo dell'Ordinanza](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-03/ORDINANZA.pdf) in allegato)

**Coronavirus: De Micheli proroga sospensione divieto circolazione dei mezzi pesanti nei giorni festivi**

*27 marzo 2020*- La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha firmato il decreto di proroga della sospensione dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane nei giorni festivi del 29 marzo e del 5 aprile per i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate. Per i servizi di trasporto merci internazionale resta, invece, la sospensione del calendario dei divieti, fino a nuove disposizioni del governo.

La proroga del provvedimento è necessaria per far fronte all’emergenza Coronavirus e superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti non più giustificato dall’attuale riduzione dei flussi di traffico.

**Coronavirus, prorogate al 3 maggio tutte le misure per la riduzione della mobilità delle persone**

*12 aprile 2020* - Sono prorogati fino al 3 maggio prossimo i provvedimenti adottati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per far fronte, nelle materie di competenza, all'emergenza sanitaria da Covid19 e per contrastare la diffusione della malattia.

La Ministra Paola De Micheli ha firmato, di concerto col Ministero della Salute, il Decreto che prolunga l'efficacia di alcune misure finalizzate ad una forte limitazione della mobilità delle persone sul territorio italiano e del trasporto dei passeggeri attraverso i diversi vettori e armatori.

Nel settore del trasporto aereo, sono assicurati esclusivamente i servizi minimi essenziali e l'operatività dei servizi è limitata agli aeroporti di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Lamezia Terme, Lampedusa, Milano Malpensa, Napoli Capodichino, Palermo, Pantelleria, Pescara, Pisa, Roma Fiumicino, Torino, Venezia Tessera e Roma Ciampino per i soli voli di stato, trasporti organi, canadair e servizi emergenziali.

Negli aeroporti di aviazione generale e nelle aree di atterraggio sono consentiti esclusivamente i voli motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero effettuati per motivi di salute.

Nel settore del trasporto ferroviario dei passeggeri, vengono garantiti i servizi minimi essenziali sia per le attività a mercato che per quelle svolte in base a contratti di servizio per la lunga percorrenza stipulati da Trenitalia con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con almeno una coppia di collegamento su ogni direttrice.

Per i servizi Intercity, Trenitalia potrà d'intesa con le amministrazioni vigilanti valutare ulteriori rimodulazioni in funzione delle ridotte esigenze di mobilità. Nessuna limitazione è prevista per il servizio di trasporto merci e per i servizi a carattere emergenziale.

Anche per quanto riguarda i servizi auomobilitstici interregionali, sono assicurati soltanto i servizi minimi essenziali.

Confermate le limitazioni dei collegamenti con le due isole principali, Sicilia e Sardegna, attraverso la sospensione del trasporto marittimo dei viaggiatori, mentre continua ad essere assicurato esclusivamente il trasporto delle merci possibilmente su unità di carico isolate non accompagnate.

Gli spostamenti via mare per i passeggeri da Messina per Villa San Giovanni e Reggio Calabria e viceversa sono assicurati mediante alcune corse giornaliere di  andata e ritorno.  Il trasporto aereo di viaggiatori da e verso la Sicilia è assicurato, solamente per improrogabili esigenze di connessione territoriale con la penisola, esclusivamente presso gli aeroporti di Palermo e Catania mediante due voli A/R Roma-Catania e due voli A/R Roma-Palermo.

Il trasporto aereo di viaggiatori da e verso la Sardegna è assicurato esclusivamente presso l'aeroporto di Cagliari per dimostrate ed improrogabili esigenze, previa autorizzazione del Presidente della Regione.([testo del nuovo provvedimento](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-04/M_INFR.GABINETTO.REG_DECRETI%28R%29.0000153.12-04-2020.pdf) in allegato)

**Coronavirus: De Micheli proroga sospensione divieto circolazione dei mezzi pesanti per Pasqua**

*7 aprile 2020*- Nuova proroga alla sospensione del divieto di circolazione dei mezzi pesanti. Grazie al decreto firmato oggi dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, potranno circolare anche durante le festività pasquali, da venerdì 10 a martedì 14 aprile.

La proroga avrà validità sulle strade extraurbane per i mezzi adibiti al trasporto cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 tonnellate. Confermata anche fino a nuova disposizione governativa, la sospensione del divieto per i servizi di trasporto merci internazionale.

Il provvedimento firmato oggi reso ancora una volta necessario per far fronte all’emergenza Coronavirus e superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti non più giustificato dall’attuale riduzione dei flussi di traffico. ([in allegato decreto n. 147 del 7 aprile 2020](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-04/M_INFR.GABINETTO.REG_DECRETI%28R%29.0000147.07-04-2020.pdf))

**Coronavirus, prorogati al 13 aprile tutti i provvedimenti**

*4 aprile 2020* - Sono tutti prorogati fino al 13 aprile prossimo i provvedimenti adottati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per far fronte, nelle materie di competenza, all'emergenza sanitaria da Covid19 e per contrastare la diffusione della malattia. Confermata anche[l'ordinanza del Ministro della Salute Speranza di concerto con la Ministra De Micheli del 28 marzo](http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/coronavirus/coronavirus-disposizioni-stringenti-per-chi-rientra-italia)con le regole per il rientro in Italia per mezzo del trasporto di linea e privato.

La Ministra Paola De Micheli ha firmato il Decreto che prolunga l'efficacia di nove Decreti interministeriali, siglati col Ministero della Salute, contenenti diverse misure finalizzate ad una forte limitazione della mobilità delle persone sul territorio italiano e del trasporto dei passeggeri attraverso i diversi vettori e armatori.

Nel medesimo Decreto, nel confermare le misure già adottate, vengono introdotte ulteriori prescrizioni per chi fa ingresso in Italia che regolano alcune situazioni specifiche: chi arriva nel nostro Paese per un periodo limitato di tempo esclusivamente per ragioni di lavoro, e chi è in transito per raggiungere una destinazione in Italia dall'estero o dall'Italia per l'estero.

Vengono inoltre specificate alcune delle misure organizzative per lo svolgimento del trasporto dei passeggeri a cui devono attenersi i vettori e gli armatori, al fine di contrastare i rischi di contagio a bordo dei mezzi.

Confermata la misura per l'ingresso nel territorio nazionale esclusivamente per comprovate esigenze lavorative che consente di trattenersi per un periodo non superiore a 72 ore, salvo motivata proroga di ulteriori 48 ore. Nel provvedimento sono specificati nel dettaglio gli adempimenti da mettere in atto. In tale circostanza il viaggiatore è tenuto a consegnare all'imbarco la dichiarazione con l’esatta indicazione delle motivazioni di lavoro e la durata della permanenza in Italia, l’indirizzo completo del luogo di soggiorno e il mezzo privato o proprio che verrà utilizzato per raggiungerlo dal luogo di sbarco, e il recapito telefonico presso cui ricevere le comunicazioni durante la permanenza in Italia. E’ necessario inoltre comunicare l’ingresso in Italia al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente. Allo scadere del periodo di permanenza indicato subentra l’obbligo di lasciare immediatamente il territorio nazionale, o in alternativa l’inizio del periodo di isolamento fiduciario per 14 giorni. Gli stessi obblighi sono previsti per chi entra in Italia mediante mezzo di trasporto proprio o privato.

In caso di transito nel territorio italiano con un mezzo privato o proprio per raggiungere un altro Stato (UE o extra UE), resta l'obbligo di comunicare immediatamente il proprio ingresso in Italia al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente, in base al luogo di ingresso nel territorio nazionale. Il periodo massimo di permanenza nel territorio italiano è di 24 ore, prorogabile per specifiche e comprovate esigenze di ulteriori 12 ore.

I passeggeri di un volo aereo che faccia scalo in Italia con destinazione finale in un altro Stato (UE o extra UE), sono tenuti a consegnare al vettore all'atto dell'imbarco la documentazione con i motivi del viaggio, la durata della permanenza in Italia e la località di destinazione finale, e a non allontanarsi dalle aree delle aereostazioni a loro specificatamente destinate.

Per i vettori e gli armatori sono state introdotte alcune prescrizioni di carattere organizzativo da applicare nel corso dei viaggi. Prima dell'imbarco è necessario acquisire e verificare la documentazione dai viaggiatori, provvedendo alla misurazione della loro temperatura corporea. A bordo dei vettori devono essere adottate tutte le misure per assicurare nei momenti del viaggio la distanza interpersonale di almeno un metro tra i passeggeri trasportati e promuovere l'utilizzo da parte dell'equipaggio e dei passeggeri dei mezzi di protezione individuali. Il vettore aereo provvede, al momento dell'imbarco, a fornire ai passeggeri che ne risultino sprovvisti, tali dispositivi. [(il decreto](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-04/DECRETO%20NR.%20145%20DEL%203%20APRILE%202020_0.pdf) in allegato)

**Concessioni autostradali, posticipata la presentazione dei piani finanziari delle società**

*26 marzo 2020*- E' stato posticipato il termine del 30 marzo 2020, stabilito dal Decreto legge Milleproroghe, per la presentazione delle proposte di aggiornamento dei Piani economico-finanziari da parte delle società concessionarie autostradali nei confronti delle quali è scaduto il periodo regolatorio. Di conseguenza viene rinviato anche il termine per l’approvazione dei nuovi atti convenzionali.

Il nuovo termine stabilito è il 20 maggio 2020 ed eventuali ulteriori rinvii sono subordinati all'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso.

Lo chiarisce una circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inviata alle società concessionarie autostradali, che recepisce le disposizioni del Decreto legge numero 18 sull'emergenza epidemiologica da Covid 19 relative alla sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e regola gli effetti degli atti amministrativi in scadenza.

La nota è stata spedita a tutte le società concessionarie interessate per assicurare la piena applicazione delle disposizioni governative e fornire i chiarimenti operativi sugli atti e le procedure interessate dal provvedimento. Nella circolare viene altresì precisato che la posticipata approvazione degli atti non incide sulla prosecuzione degli investimenti in corso.

**Coronavirus, ultimi due collegamenti passeggeri per nave Grimaldi Lines da Barcellona.**

*25 marzo 2020* - Saranno le due ultime navi passeggeri a viaggiare tra Barcellona e Civitavecchia.  
Da venerdì 27 marzo il collegamento infatti sarà sospeso e dedicato al solo traffico merci.  
Ad organizzare le operazioni di rientro dei cittadini italiani nel porto di Civitavecchia, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.  
Rientrati in Italia, i passeggeri dovranno allontanarsi dal porto con mezzi privati o con eventuali navette dedicate messe a disposizione dalla Capitaneria e dall’Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia. I passeggeri entreranno in quarantena appena sbarcati e inoltre, così come disposto dai decreti ministeriali, avranno l’obbligo di comunicare tempestivamente il proprio ingresso e sottoporsi alla sorveglianza sanitaria e all’isolamento fiduciario per 14 giorni.

**Patenti, il Mit proroga i termini per effettuare gli esami**

*11 marzo 2020 -*Il Mit ha prorogato i termini per sostenere le prove dell’esame di patente.Il provvedimento - varato a seguito della sospensione degli esami per il conseguimento delle patenti di guida  presso gli Uffici motorizzazione civile, prevista dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e del 9 marzo 2020 per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – intende tutelare i candidati che dovevano sostenere le prove, sia quelle di teoria che di pratica.

In particolare, in base a quanto disposto, gli esami di "teoria" potranno svolgersi oltre il normale termine di 6 mesi dalla presentazione della domanda, senza necessità di presentare un’ulteriore richiesta, entro il 30 giugno 2020, con regolare prenotazione presso il competente Ufficio Motorizzazione civile.

Allo stesso modo le autorizzazioni ad esercitarsi alla guida ("foglio rosa") con scadenza compresa tra il 1 febbraio e il 30 aprile 2020 sono prorogate fino al 30 giugno 2020.

**Coronavirus. De Micheli firma decreto su trasporto aereo**

*12 marzo 2020*- La Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli ha firmato oggi un[decreto per razionalizzare il servizio di trasporto aereo](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-03/d.m.%20n.%20112%202020.pdf) in considerazione della ridotta mobilità sul territorio nazionale e per contenere l’emergenza sanitaria da coronavirus.

Nel provvedimento si dispone che, per tutelare la salute dei passeggeri e dei lavoratori, sono assicurati nel settore del trasporto aereo esclusivamente tutti i servizi essenziali.

In considerazione delle numerose richieste dei gestori aeroportuali, della collocazione geografica degli aeroporti in grado di servire bacini di utenza in modo uniforme sul territorio e della loro capacità infrastrutturale, nonché della necessità di garantire i collegamenti insulari, l’operatività dei servizi è limitata agli aeroporti di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Lamezia Terme, Lampedusa, Milano Malpensa, Napoli Capodichino, Palermo, Pantelleria, Pescara, Pisa, Roma Fiumicino, Torino, Venezia Tessera e Roma Ciampino per i soli voli di stato, trasporti organi, canadair e servizi emergenziali.

Gli operatori sanitari che prestano servizio presso gli altri aeroporti possono essere da supporto per le esigenze sanitarie di aeroporti o porti limitrofi.

E’ rimessa alla valutazione dell’Ente nazionale per l’aviazione civile la possibilità di consentire l’operatività degli altri aeroporti in considerazione delle seguenti esigenze: mantenimento dei requisiti di certificazione aeroportuale; previsione dell’accesso alle infrastrutture e del loro utilizzo per i dipendenti dell’ENAC, di Enav S.p.A. e degli Enti di Stato basati in aeroporto; ripristino immediato della piena operatività dell’aeroporto, qualora ritenuto necessario; esigenze operative di voli cargo e posta, nonché di voli di Stato, di Enti di Stato, di emergenza sanitaria o di emergenza di altro tipo.

Le disposizioni del decreto sono in vigore fino al 25 marzo 2020 e si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano. (il testo del [Decreto](http://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2020-03/d.m.%20n.%20112%202020.pdf) in allegato).

**Coronavirus: Mit chiarisce su merci e trasfontalieri**

*8 marzo 2020 -*Nessuna limitazione o restrizione al transito delle merci e di tutta la filiera produttiva da e per i territori indicati dall'art. 1 del dpcm 8 marzo 2020. In attesa di linee guida sulla movimentazione delle merci, il MIT chiarisce alcuni punti relativi ai trasfrontalieri e alle merci.

TRASFRONTALIERI

Le limitazioni introdotte oggi non vietano gli spostamenti per comprovati motivi di lavoro. Pertanto, salvo che siano soggettI a quarantena o che siano risultati positivi al virus, i trasfrontalieri potranno entrare e uscire dai territori interessati per raggiungere il posto di lavoro e tornare a casa.  
Gli interessati potranno comprovare il motivo lavorativo dello spostamento con qualsiasi mezzo, inclusa una dichiarazione che potrà essere resa alle forze di polizia in caso di eventuali controlli.

MERCI

Le merci possono entrare ed uscire dai territori interessati. L’attività degli operatori addetti al trasporto è un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può quindi entrare e uscire dai territori interessati e spostarsi all'interno degli stessi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci.